



Comune di Carinaro

ASSESSORATO AL BILANCIO

Assestamento generale del bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022/2024.

RELAZIONE

Entro il 31 luglio di ogni anno i comuni sono chiamati ad adottare due adempimenti che la vigente normativa inserisce tra gli strumenti di programmazione. Il primo, disciplinato dall'art. 193 del TUEL, è rivolto ad accertare la permanenza degli equilibri del bilancio in corso di gestione, sia in termini di accertamenti/impegni di competenza che con riferimento alla gestione dei residui, e sia in termini di cassa. Lo stesso articolo 193 dispone che la verifica deve essere effettuata con la periodicità prevista dal regolamento comunale di contabilità e comunque almeno una volta all'anno entro il 31 luglio, mediante apposita deliberazione del consiglio comunale. L'articolo 17 del nostro regolamento di contabilità prevede, al comma 4, che l'atto deliberativo deve essere adottato entro i termini previsti dalla legge e, quindi, entro il 31 luglio.

Può sembrare paradossale che il Consiglio comunale sia chiamato a verificare il permanere degli equilibri di un bilancio approvato appena pochi minuti fa. Non lo è.

Innanzitutto perché la coincidenza scaturisce dai ripetuti rinvii del termine per l'approvazione del bilancio di previsione e poi perché siamo ben oltre la metà dell'esercizio finanziario nel corso del quale si è tenuta una intensa attività amministrativa che ha avuto, inevitabilmente, i suoi riflessi sugli stanziamenti di bilancio. Ed è noto che l'Ente è tenuto al rispetto, sia durante la gestione, sia nelle variazioni di bilancio adottate, dell'obbligo di mantenere il pareggio finanziario complessivo e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

In ogni caso la scadenza del 31 luglio deve essere assolutamente rispettata atteso che la norma in vigore equipara la mancata adozione del provvedimento di riequilibrio alla mancata approvazione del bilancio di previsione che comporta lo scioglimento del consiglio comunale.

Il secondo adempimento, previsto dall'art. 175 del TUEL, è invece volto a verificare l'adeguatezza degli stanziamenti del bilancio di previsione all'effettivo svolgimento della gestione.

Con riguardo all'aspetto operativo, la verifica degli equilibri di bilancio ha l'obiettivo di considerare ogni aspetto della gestione finanziaria e di intervenire nel caso in cui gli equilibri di bilancio risultino intaccati.

Più in dettaglio, l'operazione di riequilibrio della gestione viene sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale quando l'intero bilancio, ovvero parte di esso, non è più in equilibrio e si prospetta l'ipotesi concreta di chiusura del conto consuntivo in disavanzo di amministrazione o della gestione corrente.

Naturalmente, le informazioni di natura finanziaria messe a disposizione dell'organo consiliare non devono riguardare soltanto la situazione attuale del bilancio ma considerare, anche e soprattutto, la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa alla fine dell'esercizio.

Comune di Carinaro – Provincia di Caserta – Piazza Municipio n. 1 – Carinaro (CE) – 81032

Assessorato al bilancio

Tel. 334 1011621

E-mail: eufemiabarbato@gmail.com

Infatti, è attraverso l'accostamento sintetico tra le entrate e le spese, sia di parte corrente che per investimento e delle partite di giro, che è possibile determinare l'esigenza o meno di attivare il riequilibrio.

Con nota n°8635/2022 è stato richiesto ai responsabili di servizio di segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia in ordine alla gestione di competenza che a quella dei residui, nonché l'esistenza di debiti fuori bilancio. E' stato, altresì, richiesto di segnalare le eventuali, nuove e sopravvenute esigenze e di nuove e/o maggiori risorse.

I responsabili dei servizi non hanno segnalato situazioni di particolare criticità che possano dar luogo a situazioni di squilibrio, sia di parte corrente che di parte capitale, tanto nella gestione di competenza quanto in quella dei residui. Non sono pervenute, inoltre, segnalazioni in ordine alla necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione anche riguardo al riconoscimento dei debiti fuori bilancio che sarà trattato nei successivi punti all'ordine del giorno. L'onere finanziario per detto riconoscimento, infatti, è stato già previsto e stanziato nel bilancio appena approvato.

La verifica, quindi, ha consentito di accertare che la proiezione al 31 dicembre degli accertamenti e degli impegni di competenza consente il conseguimento di un avanzo della gestione corrente che, unitamente alla gestione dei residui, determinerà la formazione di un positivo risultato di amministrazione.

Così come dispone la vigente normativa, in sede di salvaguardia è stata verificata anche la congruità degli accantonamenti operati nel bilancio ed è stato appurato che gli stessi non necessitano di aggiustamenti.

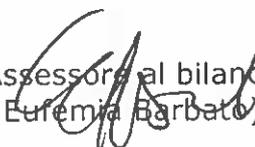
Anche la gestione dei residui è stata oggetto di esame che ha consentito di accertare che, specie sul versante dei residui attivi, non si registrano situazioni di inesigibilità rispetto alla verifica effettuata in sede di riaccertamento dei residui propedeutica all'approvazione del rendiconto della gestione 2021.

Un'ultima annotazione riguarda gli equilibri di cassa dove è stato possibile verificare che gli stanziamenti di entrata e di spesa, considerando la necessità di garantire i tempi medi di pagamento, sono ancora attendibili e consentono di mantenere, in proiezione al 31 dicembre, il prescritto equilibrio.

Non è necessario, pertanto, effettuare interventi correttivi al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio né, conseguentemente, di apportare variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2022/2024.

Per tutti gli aspetti meramente tecnici si rimanda alla relazione tecnica a firma del responsabile del servizio finanziario che accompagna la proposta di delibera.

Grazie a tutti per l'attenzione


L'Assessore al bilancio
(Eufemia Barbato)